



Comune di Mele

Comunicato Stampa

Museo della Carta di Mele
Concluso il triplice evento Inchiostro sotto il vischio
Domenica 6 dicembre
Cultura, artigianato, musica al Museo della Carta di Mele

Conclusa la festa della carta al Museo della Carta di Mele
In mattinata workshop di produzione e decorazione artistica
Nel pomeriggio corso didattico per bambini
Dalle 17 in poi live painting e concerto acustico di artisti genovesi

Si è concluso con un grande successo di pubblico e mediatico (con Rai Liguria a seguire l'evento e **articoli in prima pagina della "Cultura"** dei principali quotidiani liguri) il triplice appuntamento di domenica 6 dicembre nella località di Acquasanta, all'interno del Museo della Carta di Mele (splendido esempio di ecomuseo di archeologia industriale della carta nonché Centro di Raccolta, Testimonianza e Diffusione dell'Arte Cartaria).

In mattinata (dalle 10) si è svolto il consueto workshop con il maestro cartaiolo del museo dove vi è stata la concreta possibilità di imparare antiche tecniche di produzione e decorazione di biglietti e buste augurali in carta fatta a mano.

Nel pomeriggio, dalle 16.30 alle 17.30, si è svolto un avvincente corso didattico per bambini dentro l'edificio del museo, dove i bimbi hanno potuto sperimentare antiche tecniche di stampa, toccando con mano la magnifica arte dell'antica manifattura cartaria, in linea con la mission dell'ecomuseo di custodire, tramandare e divulgare la memoria storica.

Infine l'appuntamento delle 18 (all'interno del museo, zona Essiccatoio)[©], con una mostra di illustratori, una live painting performance degli artisti M. Anselmo, Giulio Gol e Drina A12, e il concerto acustico, intimista e raccolto dei Midori Rain, che hanno degnamente concluso l'evento.

Per iscrizione workshop e ulteriori informazioni

Info: www.museocartamele.it, museocartamele@comune.mele.ge.it

Evento e laboratori: Giuseppe Traverso, +39 3351623161

Comunicazione: Gian Luca Puppo, puppogi@fastwebnet.it

[©] Il Museo della Carta di Mele è ubicato in un'ex cartiera attiva fin dal 1756 (un' ex fabbrica "do papê"). Questo importante opificio della carta aveva un essiccatoio dove i fogli di carta venivano appesi per essere asciugati.



Il Museo della Carta di Mele

Il Museo della Carta di Mele (Centro di Raccolta, Testimonianza ed Esposizione dell'Arte Cartaria, inaugurato come Centro dal 1997), è uno spazio espositivo, di produzione e vendita della carta artigianale unico nel suo genere in Liguria nonché un perfetto esempio di ecomuseo di archeologia industriale.

Oltre ad essere l'unico centro attivo di produzione di carta artigianale in Liguria, il museo raccoglie oggetti di manifattura cartaria databili dal XVIII alla fine del XIX secolo, utilizzati dalla vecchia cartiera risalente al 1756, anno in cui inizia l'attività dell'Opificio di proprietà dei Protettori del Santuario dell'Acquasanta.

Il museo, oltre alla consueta attività di produzione della carta artigianale grazie ai Mastri cartai, svolge attualmente una preziosa attività di divulgazione, comunicazione ed educazione della memoria storica; Infatti, oltre a workshop mirati sulle antiche tecniche di manifattura della carta e alla produzione e vendita di carta artigianale secondo elevati standard di qualità (dal 2014), il museo svolge attività di divulgazione storico-didattica e visite guidate all'interno dello stabile.

Il Museo della Carta di Mele custodisce un prezioso documento, lo Scartafascio, ricevuto come donazione da un erede dell'azienda cartaria dei Fratelli Testa. Il reperto, definito dagli studiosi del settore la "Stele di Rosetta della carta", è un manoscritto all'interno del quale è riportata la descrizione di un campionario ottocentesco di carte colorate, contraddistinte dalla "ricetta" per realizzarle. I preziosi dati riguardano il tipo di collatura, di coloranti e di pigmenti utilizzati, ma soprattutto riportano l'elenco delle tipologie di stracci utilizzati, tra i quali curiosamente troviamo: pezze di mezza lana, fustagno, tela, calze, corda, busti, ma anche erba, tela incerata, reti e ciabatte, corredati dai relativi tempi di bollitura. L'analisi di queste carte e la comprensione delle modalità di produzione della cartiera, attiva tra il 1845 e il 1887, permetterà di definire la datazione di importanti documenti, custoditi, tra gli altri, anche negli archivi dei Musei Vaticani.

6.12 2015

Museo della Carta di Mele

Inchiostro sotto il vischio

Museo della Carta di Mele, Via Acquasanta 251, GE.

auto

da Genova Voltri: SP 456 fino al comune di Mele, a destra
via Acquasanta fino alla Piazza Santuario di Acquasanta

bus

dalla stazione di Genova Voltri linea bus 101 fino al Santuario

treno

linea Genova-Acqui Terme stazione di Genova Acquasanta

